

DECRETO 29 dicembre 2008.

**Riparto, per l'anno 2008, del Fondo nazionale per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.**

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Visto l'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente il Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità;

Visto l'art. 18, comma 2, lettera *a*), del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che indica i criteri di ripartizione del Fondo ed, in particolare, riserva all'Ufficio del consigliere nazionale di parità una quota pari al trenta per cento;

Visto l'art. 18, comma 2, lettera *b*), del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che destina la restante quota del settanta per cento alle regioni;

Visto l'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede l'istituzione di una Commissione interministeriale per la gestione del Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2007 di «Ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008» che assegna al capitolo 3971 «Fondo per le attività finalizzate a ridefinire e potenziare le funzioni, il regime giuridico e le dotazioni strumentali dei consiglieri di parità» uno stanziamento in termini di competenza e di cassa pari a 6.274.876,00 euro che, al netto dell'accantonamento ex comma 507, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, legge Finanziaria 2007, risulta pari a 5.265.449,82 euro;

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione tra le regioni del settanta per cento delle assegnazioni per l'annualità 2008 pari a 3.685.814,87 euro;

Ritenuto altresì di dover stabilire, ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 4, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per le consigliere ed i consiglieri regionali e provinciali di parità, effettivi e supplenti, ove si tratti di lavoratrici o lavoratori dipendenti oppure di lavoratrici o lavoratori autonomi o liberi professionisti, la misura massima dei permessi non retribuiti o il limite massimo delle ore di attività e l'importo della relativa indennità;

Ritenuto inoltre di dover determinare, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per la consigliera o il consigliere nazionale di parità, effettiva/o e supplente, ove lavoratrice/ore dipendente, il numero massimo dei permessi non retribuiti e la relativa indennità e, in alternativa, l'importo di un'indennità complessiva in caso di collocamento in aspettativa non retribuita per la durata del mandato, e ove lavoratrice/ore

autonomo o libero professionista il numero massimo delle ore di attività e la relativa indennità;

Tenuto conto della proposta di riparto del settanta per cento delle risorse del 2008 tra le regioni, approvata nella riunione del 20 giugno 2008 dalla Commissione interministeriale, istituita ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, reso in data 18 dicembre 2008;

Decreta:

Art. 1.

1. Con riferimento all'esercizio finanziario 2008, l'importo di euro 3.685.814,87, pari al settanta per cento delle risorse complessive assegnate sul cap. 3971 con decreto del 28 dicembre 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze, è da intendersi ripartito tra le regioni secondo la tabella n. 1, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2.

1. Con riferimento all'anno 2008, la misura massima dei permessi non retribuiti e le relative indennità per le consigliere ed i consiglieri di parità lavoratrici e lavoratori e dipendenti nonché l'indennità ed il numero complessivo delle ore per le consigliere ed i consiglieri lavoratrici lavoratori autonomi o liberi professionisti sono stabilite come da allegate tabelle n. 2A, consigliere e consiglieri nazionali, n. 2B, consigliere e consiglieri regionali, e n. 2C, consigliere e consiglieri provinciali, che formano parte integrante del presente decreto.

2. In ogni caso le indennità previste spettano esclusivamente per le ore di attività effettivamente svolte dalle consigliere e dai consiglieri di parità effettivi o dalle consigliere e dai consiglieri di parità supplenti formalmente demandati dal soggetto titolare della funzione e sono sottoposte al regime fiscale e contributivo previsto dalle disposizioni vigenti.

Art. 3.

1. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali effettua il monitoraggio sulle modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art. 1 con il supporto dell'ISFOL.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2008

*Il Ministro del lavoro, della salute  
e delle politiche sociali*  
SACCONI

*Il Ministro per le pari opportunità*  
CARFAGNA

Registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 2009  
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 64



Tabella n. 1

### Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità

(Art. 18, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198)

#### Ripartizione risorse 2008

Regioni e Province autonome	(A)	(B)	Peso				Punteggio	RIPARTO	Regioni e Province autonome
			(C)*	(D)	(E)	(E)			
			0,40	0,20	0,17				
ABRUZZO	3,7	2,2	2,1	2,1	5,93	3,11	€ 114.591,50	ABRUZZO	
BASILICATA	1,9	1,0	0,7	0,7	10,77	1,98	€ 72.872,00	BASILICATA	
CALABRIA	4,7	3,3	2,3	2,3	6,72	4,09	€ 150.595,85	CALABRIA	
CAMPANIA	4,7	9,5	6,0	6,0	0,09	6,86	€ 252.664,83	CAMPANIA	
EMILIA ROMAGNA	8,4	7,2	9,2	9,2	4,31	7,38	€ 271.872,01	EMILIA ROMAGNA	
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,7	2,1	2,4	2,4	3,09	2,74	€ 101.087,38	FRIULI VENEZIA GIULIA	
LAZIO	4,7	9,4	9,8	9,8	0,78	7,20	€ 265.472,38	LAZIO	
LIGURIA	3,7	2,9	3,1	3,1	0,01	2,96	€ 108.960,68	LIGURIA	
LOMBARDIA	10,3	16,1	19,5	19,5	1,41	12,57	€ 463.181,85	LOMBARDIA	
MARCHE	3,7	2,6	3,0	3,0	7,47	3,36	€ 123.956,26	MARCHE	
MOLISE	1,9	0,5	0,5	0,5	0,00	1,04	€ 38.448,32	MOLISE	
PIEMONTE	7,5	7,5	8,7	8,7	8,24	7,41	€ 273.162,18	PIEMONTE	
PROV. DI BOLZANO	0,9	0,8	1,0	1,0	0,00	0,77	€ 28.479,21	PROV. DI BOLZANO	
PROV. DI TRENTO	0,9	0,8	1,0	1,0	6,43	1,19	€ 43.689,34	PROV. DI TRENTO	
PUGLIA	4,7	6,8	9,7	4,5	0,47	5,68	€ 209.211,80	PUGLIA	
SARDEGNA	7,5	2,8	4,7	2,4	5,22	5,08	€ 187.406,74	SARDEGNA	
SICILIA	8,4	8,4	13,1	5,4	0,00	8,18	€ 301.653,00	SICILIA	
TOSCANA	9,3	6,3	5,6	7,2	5,18	7,49	€ 276.088,03	TOSCANA	
UMBRIA	1,9	1,5	1,7	1,7	4,32	1,86	€ 68.556,35	UMBRIA	
VALLE D'AOSTA	0,9	0,2	0,1	0,3	11,25	1,16	€ 42.653,28	VALLE D'AOSTA	
VENETO	6,5	8,0	6,0	9,3	18,28	7,90	€ 291.211,88	VENETO	
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	€ 3.685.814,87	Totale	

(A) Distribuzione percentuale delle amministrazioni provinciali

(B) Distribuzione percentuale della popolazione femminile di 15 anni e oltre (Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di Lavoro 2007)

(C) Distribuzione percentuale delle donne in cerca di occupazione (Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di Lavoro 2007)

(D) Distribuzione percentuale delle donne occupate (Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di Lavoro 2007)

(E) Indicatore capacità di spesa dimostrata 2006-2007 (Fonte: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Monitoraggio del Fondo per l'attività consigliere/i di parità, 2008)

Il punteggio complessivo è ottenuto come combinazione lineare semplice:  $10,40*(A)+0,20*(B)+0,17*(C)+0,17*(D)+0,06*(E)$

L'importo ripartito è calcolato al netto degli accantonamenti e relative indisponibilità ex comma 507, art. 1, Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007)

Tabella N. 2 A

**Misura dei permessi e importo indennità per l'esercizio delle funzioni  
Consigliera/e Nazionale**

(ex art. 17, Decreto Legislativo n. 198/2006)

Al servizio della quota (30%) del Fondo nazionale riservata all'ufficio del Consigliere nazionale di parità come stabilito dal comma 2, lett. a), art. 18 decreto legislativo 198/2006)

Annualità 2008

MONTE ORE DISPONIBILE (ore consigliere/e effettivo/e e supplente)		100 ore (mensili medie)	
LAVORATRICI/TORI DIPENDENTI	N. MASSIMO PERMESSI RETRIBUITI (ex comma 1, art. 17, D. Lgs. 198/2006)	50 ore mensili medie	Indennità oraria rapportata alle relative retribuzioni.
	N. MASSIMO PERMESSI NON RETRIBUITI E INDENNIZZATI	50 ore mensili medie	€ 35,00 lordi l'ora
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/I E LIBERE/I PROFESSIONISTE/I ISCRITTE/I AD ORDINI O ALBI	N. MASSIMO ORE MENSILI ATTIVITA' INDENNIZZABILE	100 ore mensili medie	Indennità oraria rapportata alle rispettive tariffe degli ordini o albi di appartenenza.
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/I E LIBERE/I PROFESSIONISTE/I NON ISCRITTE/I AD ORDINI O ALBI	N. MASSIMO ORE MENSILI ATTIVITA' INDENNIZZABILE	100 ore mensili medie	€ 35,00 lordi l'ora
ASPETTATIVA NON RETRIBUITA LAVORATRICI/TORI DIPENDENTI	INDENNITA' COMPLESSIVA (ex comma 5, art. 17 D.Lgs. 198/2006)	RISTORO RETRIBUZIONE PERDUTA "al lordo delle ritenute previdenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore"	
		Da definire in relazione alla retribuzione del dipendente	
		<b>COMPENSO ANNUALE ATTIVITA' SVOLTA<sup>1</sup></b>	
		€ 17.520,00 lordi	

<sup>1</sup> In fase di corresponsione delle somme dovute per le voci "indennità aggiuntiva annuale" e "compenso annuale attività svolta" gli importi indicati nella presente tabella saranno soggetti al contenimento della spesa previsto dall'art. 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

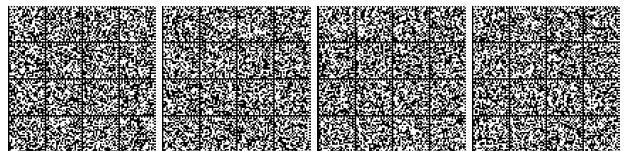


Tabella N. 2 B

**Misura dei permessi e importo indennità per l'esercizio delle funzioni  
Consigliera/e Regionale**

(ex art. 17, Decreto Legislativo n. 198/2006)

A carico del 70% del Fondo regionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di partito (ex comma 2, lett. b), art. 18 Decreto Legislativo 198/2006)

Annualità 2008

<b>MONTE ORE DISPONIBILE<sup>1</sup></b> (ore consigliera/e effettiva/o + supplente)	<b>100 ore (mensili medie)</b>
--	--------------------------------

LAVORATRICI/TORI DIPENDENTI	N. MASSIMO PERMESSI RETRIBUITI (ex comma 1, art. 17, D.Lgs. 198/2006)	50 ore mensili medie	Indennità oraria rapportata alle retribuzioni <sup>2</sup> .
		N. MASSIMO PERMESSI NON RETRIBUITI E INDENNIZZATI	50 ore mensili medie
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/ E LIBERE/ PROFESSIONISTE/ I ISCRITTE/ I AD ORDINI O ALBI	N. MASSIMO ORE MENSILI ATTIVITA' INDENNIZZABILE	100 ore mensili medie	Indennità oraria rapportata alle rispettive tariffe degli ordini o albi di appartenenza.
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/ E LIBERE/ PROFESSIONISTE/ I NON ISCRITTE/ I AD ORDINI O ALBI	N. MASSIMO ORE MENSILI ATTIVITA' INDENNIZZABILE	100 ore mensili medie	€ 35,00 lordi l'ora

<sup>1</sup> Il "monte ore disponibile" è indicativo, da considerare come numero massimo di ore utilizzabili il cui effettivo utilizzo deve essere calcolato in funzione della sostenibilità economica e quindi condizionato ad una attenta verifica della disponibilità delle risorse. Si precisa inoltre che la/i consigliera/e regionale effettiva/o e la/i consigliera/e regionale supplente attingono al medesimo monte ore ed entro il limite indicato dallo stesso.

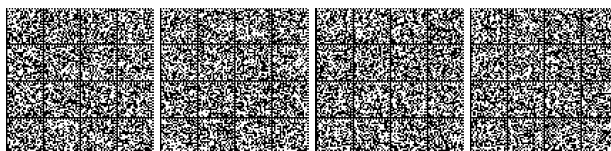


Tabella N. 2 C

**Misura dei permessi e importo indennità per l'esercizio delle funzioni  
Consiglieri/e Provinciale**

(ex art. 17, decreto legislativo n. 198/2006)  
A carico del 70% del Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità (ex comma 2, lett. b), art. 18 decreto legislativo 198/2006)

Annualità 2008

**MONTE ORE DISPONIBILE<sup>1</sup> (ore consigliere/e effettiva/o + supplente) 60 ore (mensili medie)**

	N. MASSIMO PERMESSI RETRIBUITI (ex comma 1, art. 17, D. Lgs. 198/2006)	30 ore mensili medie	Indennità oraria rapportata alle relative retribuzioni.
LAVORATRICI/TORI DIPENDENTI	N. MASSIMO PERMESSI NON RETRIBUITI E INDENNIZZATI	30 ore mensili medie	€ 35,00 lordi l'ora
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/E LIBERE/E PROFESSIONISTE/ISCRITTE/AD ORDINI O ALBI	N. MASSIMO ORE MENSILI ATTIVITA' INDENNIZZABILE	60 ore mensili medie	Indennità oraria rapportata alle rispettive tariffe degli ordini o albi di appartenenza.
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/E LIBERE/E PROFESSIONISTE/ NON ISCRITTE/ ADORINI O ALBI	N. MASSIMO ORE MENSILI ATTIVITA' INDENNIZZABILE	60 ore mensili medie	€ 35,00 lordi l'ora

<sup>1</sup> Il "monte ore disponibile" è indicativo, da considerare come numero massimo di ore utilizzabili il cui effettivo utilizzo deve essere calcolato in funzione della sostenibilità economica e quindi condizionato ad una attenta verifica della disponibilità delle risorse. Si precisa inoltre che la/ril consigliere/e provinciale effettiva/o e la/il consigliere/e provinciale supplente attingono al medesimo monte ore ed entro il limite indicato dallo stesso.

